Provincia di Messina

# COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 11 del 19-11-2013

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGO	LAMENTO PER	LA	DISCIPLINA	DEL
	TRIBUTO SUI RIFIUTI E S	SUI SERVIZI.			

L'anno duemilatredici addì diciannove alle ore 19:00 del mese di novembre nel Comune di FORZA D'AGRO' e nella Casa Comunale, convocato previo le formalità di legge si é riunito in sessione Ordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica nelle persone dei signori:

CARMELA GENTILE	P	ANTONIO LOMBARDO	A
EMANUELE GIUSEPPE DI	P	TINA DOMENICA TIZIANA	P
CARA		LOMBARDO	
ANTONELLA SCANDURRA	P	JOSEPH BONDI'	A
CARMELO LO PRESTI	P	NICOLO' SEBASTIANO DI	A
		CARA	
CLAUDIO SMIROLDO	P	BIANCA ANTONINO BIAGIO	A
CARMELO BIELLA	A	BARTOLONE PIETRO	P

PRESENTIN. 7 ASSENTIN. 5

Assume la presidenza l'Avv.CARMELA GENTILE

che assistita dal Segretario Capo del Comune LO MONACO ANTONINO

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

## Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to DE SALVO GIUSEPPE

## Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Forza D'Agrò, lì

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA F.to DE SALVO GIUSEPPE

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 23/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza;

**TENUTO CONTO** che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Savoca, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (*TARSU*), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 i quali stabiliscono che: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO la Legge 06/06/2013 n. 64 di conversione del Decreto Legge n. 35/13 ed in particolare l'art. 10 comma 4 quater, capoverso 1 lettera b, che ha differito al 30/11/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente, tra l'altro, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**ESAMINATO** lo schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n.39 articoli, che allegato alla presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal succitato regolamento continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore con decorrenza 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamante disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

VISTA la tabella delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti che si allega al presente provvedimento (Allegato 1);

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla conferenza dei servizi nella seduta del 18.07.2013;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

#### DELIBERA

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto di n. 39 articoli e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore con decorrenza 01/01/2013;
- 3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento de quo continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- 4) Di determinare le tariffe del tributo e delle relativa maggiorazione annualmente con apposito provvedimento deliberativo;

- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2013, e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Proponente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

la Presidente da lettura della proposta e subito dopo cede la parola al Rag. Giuseppe De Salvo, affinché lo stesso illustri al Consiglio gli aspetti più importanti del Regolamento. Il Rag. de Salvo chiarisce al Consiglio gli aspetti più importanti del regolamento e su esopressa richiesta della Consigliere Lombardo Tiziana, da tutte le informazioni ed i chiariemnti inerenti in partiocolare l'art. 16;

Finito l'intervento del Rag. De salvo, non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, la Presidente pone ai voti la proposta;

Con 5 voti favorevoli e 2 astenuti ( Scandurra e Lombardo ) espressi per alzata di mano il Consiglio comunale approva la proposta in esame ;

A questo punto, attesa l'urgenza, la Presidente chiede di votare circa l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

Con 5 voti favorevoli e 2 atsenuti espressi per alzata di mano il Consiglio Comunale approva la dichiarazione di immediata eseguibilità fatta dalla Presidente.

Verbale fatto e sottoscritto.

#### Il Presidente

#### F.to Avv. CARMELA GENTILE

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

F.toEMANUELE GIUSEPPE DI CARA F.to Dott. LO MONACO ANTONINO

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 21-11-2013, giorno festivo. (Reg. Pub. N.\_\_\_\_)

Forza D'Agrò Lì 07-12-2013

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale F.to LO MONACO ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

#### **ATTESTA**

Che la	presente	delib	erazione

[] é soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1<sup>^</sup> comma del suddetto articolo.

[] non é soggetta a controllo preventivo di legittimità, se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.

[] é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Forza D'Agrò Lì 20-11-2013

Il Segretario Comunale F.to LO MONACO ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

#### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 19-11-2013 in quanto:

[] é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

[] sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

[] il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

[] il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del \*\*\*\*\*\*\* decisione n. \*\*\*\*\*\*.

[] il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. \*\*\*\*\*\* del \*\*\*\*\*\*.

Forza D'agrò Lì 20-11-2013

Il Segretario Comunale F.to LO MONACO ANTONINO